

Progetto attività didattiche alternativa alla RC- Scuola secondaria di primo grado



**I.C. Predappio - Premilcuore
A.S. 2023/24**

EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE

Con lo scopo di garantire ai ragazzi, che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, un percorso formativo equivalente agli alunni che frequentano, che abbia come centro la persona e le relazioni con gli altri, nel nostro istituto si propongono delle attività legate alle buone pratiche di convivenza civile, che però prescindano dai contenuti religiosi.

Tematiche come legalità, volontariato, ruolo della donna, vandalismo, bullismo, rispetto per le diversità (razze, religioni, disabilità ecc..), tutela dell'ambiente e diritti umani. Questi temi verranno affrontati con l'utilizzo di letture, video e siti internet.

METODOLOGIA: Al centro di queste lezioni si pone un'attività di confronto, con confronto tra gli alunni sotto la guida dell'insegnante. È dunque una disciplina orale, in cui gli alunni hanno la possibilità di parlare di tematiche forti e motivanti, per essere avviati a un dibattito proporzionato all'età. L'attività si sviluppa soprattutto attraverso l'interdisciplinarietà.

OBIETTIVI: Stimolare la riflessione e la sensibilità di ogni alunno su tali tematiche e sollecitare un pensiero critico e propositivo. Inoltre si offre all'alunno uno spazio per l'esposizione orale in piccolo gruppo.

PROPOSTA DI ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ'

Si è pensato a tre proposte di attività, che gli insegnanti potranno scegliere di destinare agli alunni di diverse fasce d'età.

CONTENUTI E ATTIVITÀ

Saranno individuati ed esplicitati nei singoli progetti esecutivi.

CLASSE PRIMA

L'AMBIENTE E LA SUA TUTELA

Obiettivi:

- acquisizione di conoscenze di base sui sistemi naturali e sulle modalità di salvaguardia di essi;
- capacità di cogliere il valore degli elementi naturali che ci circondano;
- acquisizione di capacità logiche, di analisi, sintesi e comparazione, di elaborazione di informazioni, di formulare ipotesi, di confrontare eventi, di comunicare pensieri e idee;
- presa di coscienza di sé, delle proprie responsabilità nei confronti del territorio, al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologico-culturale e religiosa.

Temi:

- osservazione dell'ambiente naturale circostante, con apprendimento delle nozioni di base sul territorio (montagna, collina e pianura), sugli esseri viventi che li popolano e le relative nicchie ecologiche;
- descrivere il territorio mediante le immagini: la cartografia, nel passato e nel presente, il GIS e le foto satellitari;
- l'uso di Internet per cercare informazioni sul territorio, il paesaggio e l'ambiente; riconoscere il materiale pertinente da quello che non lo è e realizzare una ricerca completa con i programmi di presentazione e/o videoscrittura;
- misure adottate dal legislatore e dagli enti pubblici per la tutela e salvaguardia del territorio (si potranno prevedere approfondimenti sulle aree protette della nostra provincia);
 - l'abusivismo edilizio;
 - lo sfruttamento del territorio e del suolo;
 - l'inquinamento;
 - l'acqua: un valore immenso.
- Italia: un territorio fragile (dissesti idrogeologici, alluvioni, terremoti);

CLASSE SECONDA

PERCORSI DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

Obiettivi:

- Far riflettere i ragazzi sul tema della "legalità", affinché questa non resti una parola senza senso, ma abbia significato reale, attraverso storie, fatti, testimonianze, per orientarsi nelle proprie scelte e, soprattutto nei principi fondamentali su cui si basano il diritto e la giustizia nel nostro Paese;
 - Innescare nei ragazzi l'idea di giusto e sbagliato;
- Saper usare strumenti e mezzi tramite le conoscenze e le competenze per poter discutere insieme e saper decidere ed agire in maniera corretta e responsabile;

Temi:

- Senso delle regole e convivenza;
- Legalità e giustizia;
- Bullismo e violenza giovanile e di genere;
- Educazione alla scelta responsabile;
- Risparmio e spesa consapevole/ scelte consapevoli;
- Frodi alimentari;
- Criminalità minorile;
- Associazioni di stampo mafiose in Italia e nel mondo;
- Lotta alla criminalità organizzata;

CLASSE TERZA

I DIRITTI DELL'UOMO NELLA STORIA E NELL'ATTUALITA'

Lo studio dei Diritti umani può essere descritto come coscienza del valore inalienabile dell'uomo, come persona.

Obiettivi:

- conoscenza dei principali documenti nazionali ed internazionali in tema di diritti umani e relativa conoscenza delle istituzioni previste per la loro attuazione;
- valutazione del valore primario della dignità dell'uomo e dei suoi diritti fondamentali;
- capire il valore della solidarietà tra gli uomini a livello nazionale ed internazionale al di sopra di ogni pregiudizio razziale, culturale, di sesso, politico, ideologico e religioso;
- maturazione di un atteggiamento critico o di una personale disponibilità al fine di collaborare in tutti i modi utili ed efficaci per la sempre più solida ed ampia radicazione dei diritti umani nel costume individuale e sociale, nonché nell'organizzazione funzionale ed istituzionale della società.
- capacità di "lettura" dei documenti e loro inquadramento storico - culturale;
- valutazione critica al fine di promuovere un atteggiamento di interpretazione della realtà contemporanea in rapporto alla difesa dei diritti umani fondamentali;
- maturazione della capacità di cogliere e riaffermare il valore delle relazioni interpersonali ed il rapporto tra persone e sistemi e tra sistemi diversi;
- presa di coscienza di sé, delle proprie responsabilità e dei valori individuali in relazione ai diritti - doveri di giustizia, libertà, tolleranza, dignità, partecipazione di tutti gli uomini in un'ottica sovranazionale ed universale, al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologico- culturale e religioso;

Temi e punti di riferimento:

- La Carta delle Nazioni Unite del 1945;
- La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo del 1948 (Nazioni Unite);
- La Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (1950);
- La Dichiarazione dei diritti del fanciullo del 1959 (Nazioni Unite);
- La Dichiarazione sulla decolonizzazione del 1960 (Nazioni Unite);
- La Convenzione internazionale sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione razziale del 1965 (Nazioni Unite);
- Il Patto internazionale relativo ai diritti civili e politici e a i diritti economici, sociali e culturali del 1966 (Nazioni Unite);
- La Carta di Helsinki sulla sicurezza e la cooperazione in Europa del 1975;
- La Dichiarazione del Messico sull'eguaglianza delle donne del 1975;
- La Dichiarazione universale dei diritti dei popoli di Algeri del 1976;
- la Convenzione sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione nei confronti della donna del 1979 (Nazioni Unite);
- la Convenzione contro la tortura e gli altri trattamenti o punizioni crudeli, disumani o degradanti (Nazioni Unite 1984);
- la Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia del 1989 (Nazioni Unite).

Nello studio di tale tematica, come è ovvio, il periodo che va dal 1945 ad oggi richiede un particolare approfondimento, in quanto costituisce il periodo storico in cui ha trovato la sua più chiara e puntuale definizione: dalle Convenzioni del dopoguerra (1945-1953) ai diritti dei paesi emarginati (diritti economici o sociali) (1954-1963), ai Patti Internazionali di cooperazione e di tutela del lavoro (1964-1975), alla iniziativa di carattere umanitario (1974-1980).

RUBRICA DI VALUTAZIONE

	Pienamente raggiunto	Raggiunto	Parzialmente raggiunto
Ricavare informazioni da un testo e/o da una situazione data	Individua le informazioni presenti e le sa mettere in relazione.	Individua le informazioni principali del testo e/o della situazione data	Individua in modo generico le informazioni essenziali del testo e/o della situazione data.
Integrare le informazioni	Sa integrare le conoscenze studiate collegandole alle proprie conoscenze pregresse e collegando correttamente le diverse informazioni	Sa collegare le informazioni tra di loro e rendere conto dei collegamenti.	Spiega l'argomento seguendo i collegamenti già utilizzati.
Rielaborare ed esporre	Esponde l'argomento. Sa rispondere a domande anche realizzando salti concettuali.	Esponde l'argomento collegando correttamente i diversi punti.	Esponde l'argomento con l'aiuto di una mappa o schema
Utilizzo del linguaggio specifico	Per illustrare l'argomento utilizza le parole specifiche spiegandone il significato se nuove e sconosciute.	Per illustrare l'argomento utilizza le parole dei testi letti e/o della situazione data.	Per esporre l'argomento usa un linguaggio familiare e non sempre specifico della disciplina.
Persistenza dell'impegno	Non interrompe il proprio lavoro anche se difficile. Riprova e cerca strategie diverse per concluderlo.	Rimane sul compito anche se incontra difficoltà. Cerca aiuto per ritentare.	Si impegna per portare a termine il lavoro ma rinuncia di fronte a delle difficoltà.

I docenti
Prof. E. Pepe
Prof.ssa E. Angelini